



Relazione tecnico-finanziaria

(art. 40 - *bis* decreto legislativo n. 165 del 2001)

IPOTESI DI ACCORDO DI CONTRATTAZIONE PER L'APPLICAZIONE DELL'ART. 7 DELLA LEGGE N. 362 del 1999 PER IL PERSONALE DI COMPARTO - 2016

La presente relazione è strutturata secondo lo schema di relazione tecnico-finanziaria allegato alla circolare del MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012, predisposto d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica.

1) Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per la contrattazione integrativa è stato costituito con determina del Direttore Generale n. 1458 del 23 novembre 2016, i cui importi risultano essere stanziati nel budget di previsione 2016 approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'AIFA con delibera n. 26 del 25 novembre 2015 e successivamente revisionato con delibera CdA n. 45 del 15 dicembre 2016. Gli importi riportati nell'ipotesi di accordo sono al lordo dei contributi previdenziali.

1 Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità anno 2016

Le voci che si considerano fisse ossia aventi carattere di certezza e stabilità sono:

- Il FUA parte fissa previsto nel CCNL comparto Ministeri, il cui importo è riferito all'anno contrattuale di attività nell'Agenzia: **euro 563.644,00** al netto del taglio del 10%, ex art. 67, comma 5 del decreto legge n. 112 del 2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133 del 2008;

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL/CCRL/CCPL

- Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Altri incrementi aventi carattere di certezza e stabilità

Questa parte raccoglie gli ulteriori incrementi stabili che possono, sussistendo i requisiti, essere alimentati periodicamente (es. la RIA del personale cessato).

- La RIA corrispondente al personale cessato nel corso degli anni 2010 - 2015 ammonta ad euro 9.002,00, mentre per l'anno 2016 ammonta ad €. 4.054,00.

Dette somme non vengono specificatamente disciplinate in questa sede per effetto di quanto disposto dall'art. 9 comma 2-bis del D.L 78/2010 relativo al limite, riferito all'anno 2010, dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale per i periodi dal 2011 al 2016.

1 Sezione II – Risorse variabili

In questa sezione sono riportate le voci che si considerano variabili:

- **La parte incentivante per il comparto “FUA parte variabile”** il cui importo riferito al 2016 è pari ad **euro 2.801.689,00** al netto del taglio del 10%, ex art. 67, comma 5 del decreto legge n. 112 del 2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133 del 2008.
- **L’indennità ex art. 7, legge n. 362/1999** Questa voce fa riferimento alla previsione contenuta nell’art. 7 della legge 14 ottobre 1999 n. 362, per il quale “in relazione all’accresciuta complessità dei compiti assegnati al Ministero della Sanità in materia di vigilanza, ispezione e controllo, di prevenzione, di sicurezza e di profilassi, e allo scopo anche di armonizzare i trattamenti economici di tutti i dipendenti non appartenenti al ruolo sanitario di livello dirigenziale, sono destinate alle sperimentazioni e relative contrattazioni collettive previste dall’articolo 8 del decreto legislativo 4 novembre 1997, n. 396, riguardanti il predetto personale, oltre alle economie di gestione, anche quote delle entrate di cui all’art. 5, comma 12, della legge 29 dicembre 1990, n. 407, con conseguente riduzione degli interventi ivi previsti”. L’ammontare complessivo del Fondo da destinare all’indennità, oggetto del presente accordo, certificato dall’organo di controllo interno all’amministrazione in data 2 dicembre 2016, ammonta, al netto della riduzione prevista dall’art. 67, comma 5, del decreto legge n. 112 del 2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133 del 2008, ad **euro 2.141.461,00**.
- **La parte dei servizi resi in conto terzi:** somme derivanti dalle attività svolte dal personale di comparto per i servizi resi dall’Agenzia in conto terzi sui contratti stipulati con soggetti privati per prestazioni di consulenza, collaborazione assistenza, ricerca, aggiornamento, formazione agli operatori sanitari e attività editoriali **euro 51.923,00** (Regolamento per la disciplina dei servizi resi nei confronti dei terzi, delibera CdA n. 5 del 13.02.2013, pubblicato il 16.04.2013);

1 Sezione III - Decurtazioni del Fondo

In ottemperanza a quanto previsto dall’art. 67 comma 5 del decreto legge n. 112 del 2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 133 del 2008, il Fondo Unico di Amministrazione, è stato sottoposto al taglio del 10% e il risparmio di spesa, applicando il suddetto taglio, risulta pari ad euro 482.206,00. Tale importo è stato versato in data 28 ottobre 2016 nelle entrate del bilancio dello Stato con imputazione al capo X, capitolo 3348, ai sensi dell’art. 67, comma 6 della norma sopra riportata.

1 Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

- a) totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposte a certificazione:
FUA parte fissa **euro 563.644,00** al netto del taglio del 10% di cui alla Sezione III – decurtazione del Fondo.
- b) totale risorse variabili sottoposte a certificazione:
art. 7 L. 362/1999 **euro 2.141.461,00** al netto del taglio del 10% di cui alla Sezione III – decurtazione del Fondo,
FUA parte variabile **euro 2.801.689,00** al netto del taglio del 10% di cui alla Sezione III – decurtazione del Fondo.
- c) servizi resi in conto terzi il totale delle risorse variabili sottoposte a certificazione è pari ad **euro 51.923,00**

Totale del fondo sottoposto a certificazione determinato dalla somma delle voci precedenti, al netto del taglio del 10%: euro 5.558.718,00.

1 Sezione V – risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

2) Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

2 Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

2 Sezione II – destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

L'ipotesi di accordo in questione definisce i criteri di erogazione dell'indennità in applicazione dell'art.7 della legge 362 del 1999 al personale non dirigente per complessivi **euro 2.141.461,00**.

La presente ipotesi di accordo si applica a tutto il personale di comparto dell'Agenzia Italiana del Farmaco, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato, nonché al personale non dirigenziale di altre amministrazioni in comando, limitatamente al periodo di comando.

2 Sezione III – destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

2 Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo in commento che complessivamente ammontano a **euro 2.141.461,00** inclusi i contributi previdenziali.

c) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

2 Sezione V – destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

2 Sezione VI – attestazione motivata, dal punto di vista tecnico – finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a) Il fondo a disposizione per l'anno 2016 garantisce la totale copertura della destinazione di utilizzo.

b) L'ipotesi di accordo per i criteri di erogazione dell'indennità in applicazione dell'art.7 della legge 362 del 1999, prevede un sistema di erogazione che tiene conto della modernizzazione dei processi lavorativi e del miglioramento qualitativo raggiunto dall'organizzazione nel suo complesso. Si tiene conto, altresì, in ossequio con le nuove

normative di settore in materia di trattamenti economici aventi carattere fisso e continuativo, della partecipazione alle attività da parte del personale coinvolto sulla base degli obiettivi raggiunti dal singolo ufficio, con ciò assicurando una positiva ricaduta sui livelli di produttività individuale e collettiva e un miglioramento dei servizi istituzionali rivolti all'utenza.

c) Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

3 Modulo III – Schema generale riassuntivo delle destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo illustrato e confronto con le corrispondenti destinazioni dell'anno precedente

- Ammontare fondo art. 7 L. 362 del 1999 anno 2016 euro 2.141.461,00
- Ammontare fondo art. 7 L. 362 del 1999 anno 2015 euro 2.064.107,00

La differenza tra l'ammontare del fondo relativamente all'annualità 2016 e annualità 2015 è dovuto ai nuovi ingressi di personale nel corso del 2016, come in calce precisato.

4 Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

4 Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della compatibilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

L'Agenzia è dotata di un sistema contabile che, ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D. M. 20 settembre 2004, n. 245, è ispirato ai principi contabili previsti dal codice civile nel rispetto dei vincoli finanziari previsti dalla contabilità pubblica e finalizzato a rappresentare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Agenzia ed il risultato economico dell'esercizio.

Nell'esercizio della funzione contabile l'Agenzia si avvale di un sistema informativo gestionale che consente altresì di monitorare l'utilizzo delle risorse dell'Agenzia assicurando la completezza, l'unicità e la coerenza delle informazioni di natura contabile e gestionale.

Pertanto si attesta che il sistema contabile utilizzato dall'agenzia è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza del Fondo FUA.

L'importo del Fondo Unico di Amministrazione per il 2016, è stato determinato in considerazione dei nuovi ingressi di personale appartenenti al comparto, in particolare sono stati considerati i seguenti nuovi ingressi:

- 3 unità per Area III F4 in comando;
- 1 unità per Area III F2 in comando
- 9 unità Area III F1;
- 7 unità Area II F2,
- 1 unità Area I F1.

La costituzione del fondo è stata effettuata tenendo altresì conto delle indicazioni fornite dalla circolare MEF/RGS/IGOP n. 20 dell'8 maggio 2015.

4 Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa derivante dall'utilizzo del Fondo anno 2015 risulta rispettato.